

Laboratorio specialistico per l'autonomia

Rete doposcuola specialistici Anastasis



anno scolastico 2020-2021

Associazione ImparoLiberi - Venezia



www.imparoliberi.org



Presentazione

L'associazione, coordinata da una psicologa specializzata in diagnosi e trattamento dei disturbi dell'apprendimento, è formata da genitori molto sensibili al problema degli apprendimenti di bambini/e e ragazzi/e con disturbo specifico dell'apprendimento. Un gruppo di questi, forti della loro esperienza personale e di formazione specifica effettuata nel corso degli ultimi 7 anni presso la Cooperativa Anastasis sull'utilizzo di strumenti informatici compensativi, ha deciso di offrire il suo aiuto a tutte le famiglie che affrontano giorno dopo giorno il problematico appuntamento con i compiti scolastici dei loro figli.



Progetto educativo

Il laboratorio "Imparoliberi" si configura come centro di sperimentazione didattica in cui i ragazzi vengono accolti per svolgere i compiti scolastici con l'ausilio di supporti tecnologici specifici. Il laboratorio è inserito in una rete nazionale di laboratori specialistici coordinati dalla cooperativa Anastasis di Bologna che ne definisce le linee guida e lo standard di realizzazione. Gli utenti per accedere al servizio devono possedere una valutazione/relazione/indagine neuropsichiatrica o diagnosi che attesti la presenza di un disturbo specifico dell'apprendimento. Il percorso educativo individualizzato e specialistico si articola nelle seguenti fasi:

1. Stesura del progetto individualizzato condiviso dai genitori dell'allievo e il responsabile didattico del laboratorio.

- Quale obiettivo da conseguire è ipotizzabile nel corso dei prossimi mesi per l'allievo?

2. Individuazione e personalizzazione degli adeguati supporti e strategie didattiche, in funzione dell'età anagrafica e del livello di severità del disturbo.

- Attraverso quali strategie didattiche il ragazzo/a si sente maggiormente supportato nello svolgere e comprendere autonomamente le proposte dalla scuola di provenienza?

3. Alfabetizzazione tecnologica legata all'uso degli strumenti compensativi

- Come e perché si utilizzano determinati software?
- Come e perché leggere con le "orecchie"?
- Come e perché si utilizzano gli "audio-libri"? Dove reperirli?
- Come costruire una mappa concettuale?
- Come semplificare un testo?
- Saper utilizzare un motore di ricerca per un'efficace ricerca d'informazioni
- Come organizzare le mie conoscenze?
- L'uso della calcolatrice speciale e la tavola pitagorica digitale
- La documentazione digitale del mio percorso didattico ecc...

4. Stimolare, indirizzare, incrementare l'autonomia dell'allievo lungo il suo percorso conoscitivo scolastico ed extrascolastico

- Crescere in autostima ed autoefficacia al fine di recuperare e rinforzare la motivazione allo studio.

Il laboratorio "Imparoliberi" vuole rispondere alle necessità dei ragazzi/e offrendo un sostegno extrascolastico allo scopo di favorire l'apprendimento delle materie di studio. Infatti, le continue difficoltà di apprendimento, i frequenti fallimenti scolastici a cui questi ragazzi vanno incontro, sono spesso la causa di una bassa autostima che indebolisce l'immagine complessiva di sé e che rende difficoltoso un corretto e lineare sviluppo relazionale con i coetanei, sfociando, nei casi più gravi, in fenomeni di disagio sociale. Nello specifico, si lavorerà per:

- a. Consentire ai soggetti di affrontare il percorso scolastico con l'aiuto e il sostegno di figure professionali competenti attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie didattiche idonee ad affrontare i disturbi specifici.
- b. Favorire l'autonomia nei ragazzi, in modo che possano raggiungere gli obiettivi prefissati senza necessariamente dipendere da un mediatore.
- c. Supportare i ragazzi nello studio e nello svolgimento dei compiti, secondo obiettivi e metodologie concordate anche (quando possibile) con gli insegnanti.
- d. Sostenere i genitori dei ragazzi e dei bambini dislessici, attraverso colloqui individuali ed incontri di formazione e confronto, che rispondano alle problematiche educative che i genitori vivono quotidianamente, fornendo loro alcune competenze specifiche, incoraggiandoli e favorendo il confronto tra di loro
- e. Rinforzare l'autostima dei ragazzi/e, favorendo la socializzazione e l'integrazione con il gruppo dei pari e con gli adulti.
- f. Sviluppare e potenziare la rete di collaborazione e consulenza tra gli operatori di Imparoliberi e psicologi, neuropsichiatri, logopedisti, operatori dei centri territoriali, associazioni locali, famiglie, insegnanti e dirigenti scolastici attraverso l'apertura del laboratorio.

La valutazione delle attività laboratoriali svolte con gli studenti avverrà attraverso la stesura di un report per ogni alunno, nonché attraverso specifici questionari di autovalutazione.



Destinatari del progetto

Alunni/e dagli 11 ai 13 anni, con diagnosi DSA, iscritti nelle scuole del Centro Storico di Venezia



Obiettivi del progetto

- **Aiutare** il ragazzo/a a scoprire e capire le sue capacità in un contesto costruttivo, adattato al ritmo e livello di apprendimento

- **guidare** il ragazzo/a ad assimilare le conoscenze, combinando sperimentazione e rappresentazione visiva per una più efficace comprensione dei concetti
- Introdurre ad una tecnica di scrittura e rappresentazione delle conoscenze attraverso strumenti compensativi facilitanti.
- **sviluppare** le qualità personali e l'autonomia, migliorando la fiducia
- sviluppare l'attenzione, l'esercizio di memoria, la comprensione sottolineando l'analogia e la (ri) evocazione, la conservazione e il ripristino delle informazioni.
- **far acquisire un metodo di lavoro** che consenta il controllo delle informazioni di studio, la comprensione dei contenuti in modo veloce e produttivo
- supportare il ragazzo/a nel consolidare le conoscenze, costruire legami tra i diversi moduli studiati e imparare a rappresentarli con mappe mentali o concettuali
- mobilitare le capacità individuali e i punti di forza per arrivare a risultati scolastici soddisfacenti
- aiutare il ragazzo/a ad imparare una valutazione delle proprie competenze e dei propri bisogni



Attività proposte, svolgimento e tempi

Il percorso verso l'autonomia dei ragazzi/e con DSA nel doposcuola prevede le seguenti fasi:

- **presa in carico** dell'alunno con diagnosi di DSA (identificazione dei punti di forza e debolezza)
- **predisposizione di un piano di lavoro**, in accordo con la famiglia e gli insegnanti della scuola, per l'esecuzione dei compiti scolastici con l'utilizzo degli strumenti compensativi informatici
- **familiarizzazione con gli strumenti informatici** ed in generale con la multimedialità
- **training informatico** per acquisire la velocità di utilizzo della tastiera
- training di utilizzo di ambienti di scrittura digitali
- training di utilizzo di ambienti di lettura con sintesi vocale (libri digitali)
- **avviamento individualizzato alle strategie di studio** dei contenuti scolastici
- **uso delle mappe concettuali** per lo studio
- adeguamento delle strategie per l'apprendimento delle diverse discipline scolastiche

Il lavoro di aiuto e supporto allo studio e ai compiti scolastici viene realizzato

individualmente o in piccoli gruppi omogenei formati da 2-3 ragazzi/e supportati da un adulto di riferimento.

Poichè il computer rappresenta il quaderno/libro digitale per lo studente con DSA, è fondamentale che ogni ragazzo abbia a disposizione un proprio PC, dotato dei software compensativi a lui necessari.

Ogni ragazzo/a potrà scegliere una frequenza settimanale o bisettimanale al laboratorio, della durata di 2 ore ciascuno, concordati in base ad un progetto

personalizzato accettato dall'alunno e dalla famiglia. Tali tempi sono adeguati a fornire al ragazzo elementi per sviluppare la propria autonomia nell'affrontare i compiti scolastici. Un numero maggiore di incontri rischierebbe di non favorire un percorso verso l'autonomia e di generare una relazione di "dipendenza" dal doposcuola per fare i compiti.



Spazi e attrezzature necessarie

L'attività si svolgerà in un'aula attrezzata con connessione a internet wifi e stampante.

Ogni ragazzo/a avrà come propria dotazione personale:

Pc con programmi compensativi

Cuffie

Raccoglitore di mappe

libri digitali

chiavetta usb

La cooperativa Anastasis di Bologna, leader nel settore della produzione di strumenti compensativi per alunni con DSA, garantisce la fornitura (a pagamento o a noleggio mensile) dei suoi software per consentire il lavoro nel Doposcuola ma soprattutto per poter proseguire a casa con le medesime modalità di lavoro. L'utilizzo degli strumenti compensativi è garantito per legge alle persone con DSA (vedi legge 170/2010).



Operatori

- 5 soci dell'Associazione appositamente formati dalla Cooperativa Anastasis, attraverso incontri di formazione obbligatori annuali
- una psicologa specializzata in diagnosi e trattamento dei disturbi specifici di apprendimento



Modalità di partecipazione (e indicazioni particolari per la sicurezza)

La partecipazione al Doposcuola sarà aperta agli alunni della scuola secondaria di primo grado con diagnosi DSA.

In ottemperanza al "**documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021**" l'Associazione avrà cura di predisporre l'ambiente nel quale si svolgeranno le attività laboratoriali con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento

di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, in ingresso e in uscita. Inoltre, in un'ottica di reale formazione alla cultura condivisa della sicurezza, il personale dell'Associazione si farà carico di sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.



Richiesta di informazioni

Per ricevere ulteriori informazioni, si prega di contattare:

Associazione IMPAROLIBERI
e-mail: imparoliberi@gmail.com
www.imparoliberi.org

referente del progetto
dr.ssa Francesca Giuponi